

## LA VOCE DEL SEGNO

 Grazie. Restiamo in piedi solo un momento, mentre leggiamo la Parola, andiamo direttamente alla Parola stasera, cosicché non perderemo troppo tempo. Desidero che voltiate con me, stasera, al libro dell'Esodo. Il...e cominciando col 4° capitolo del libro dell'Esodo.

*E Mosè rispose, e disse: Ma ecco, essi non mi crederanno, e non ubbidiranno alla mia voce; perciocché diranno: Il SIGNORE non ti è apparito.*

*E il SIGNORE gli disse: Che cosa è questa che tu hai in mano? Ed egli rispose: Una bacchetta.*

*E il Signore gli disse: Gittala in terra. Ed egli la gittò in terra; ed ella divenne un serpente; e Mosè fuggì d'innanzi a quello.*

*Ma il SIGNORE disse a Mosè: Stendi la tua mano, e prendilo per la coda. Ed egli stese la mano, e lo prese; ed esso divenne bacchetta nella sua mano.*

*Così farai, disse Iddio, acciocché credano che il Signore Iddio de' loro padri, l'Iddio di Abrahamo, l'Iddio d'Isacco, . . . l'Iddio di Giacobbe, ti è apparito.*

*Il SIGNORE gli disse ancora: Mettiti ora la mano in seno. Ed egli si mise la mano in seno; poi, trattala fuori, ecco, la sua mano era lebbra, come neve.*

*Poi gli disse: Rimettiti la mano al seno. Ed egli si rimise la mano in seno; poi, trattasela fuor del seno, ecco, . . . tornata come l'altra sua carne.*

*Ed avverrà, che se non ti credono, e non ubbidiscono alla voce del primo segno, ubbidiranno alla voce, del secondo segno.*

<sup>2</sup> Chiniamo i capi. E coi capi chinati, ed anche i nostri cuori, mi chiedo se c'è uno qualsiasi qui dentro stasera che ha richieste di preghiera? Vorreste farlo sapere in quanto alzate le mani. Dio accordi le vostre richieste.

<sup>3</sup> Nostro Padre Celeste, abbiamo stimato questo un siffatto privilegio, di venire a Te in preghiera, venendo nel Nome del Signore Gesù. E ci è stato promesso tramite Lui, che se chiediamo qualsiasi cosa nel Suo Nome, sarà accordata. Tu conosci i bisogni di ciascuno di noi. Tu sai quel che le nostre mani hanno rappresentato quando si sono alzate. Io prego, Padre, che Tu risponda ciascuna richiesta stasera. Ottieni gloria.

<sup>4</sup> Ed ora che il grande Insegnante della Parola, lo Spirito Santo, venga su di noi, stasera, e Si riveli a noi, e—e Si renda noto a noi, tramite la—l'evidenza della risurrezione. Venga Egli tra noi,

stasera, Signore, e—e visiti i nostri cuori. Ci parli mediante le cose che Egli ha promesso per questo giorno. Possano le parole che sono state promesse per quest'ora essere manifestate davanti a noi, affinché potessimo riposare sicuri, in questo grande tempo difficile, che Tu dicesti che sarebbe venuto sulla terra, per provare tutta la gente. E di certo è giunto quel tempo, Padre, quando gli uomini sono provati. E ci sono molti differenti modi di fare, tanto che a malapena uno sa cosa fare. Ma, Signore, io prego che Tu ci faccia sapere, stasera, che Tu sei qui e con noi, Esso è qui per aiutarci. Concedi le nostre richieste, poiché lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

Sedetevi.

<sup>5</sup> Sono stato un pochettino in ritardo ogni sera. E continuo a pensare a *questo* microfono, ma è quello per i registratori. Ma questo *qui*, penso io, è quello in cui sono tenuto ad ascoltare, ovvero parlare.

<sup>6</sup> Domani sera è la serata del banchetto, quindi non lo dimenticate. Penso che è... Suppongo che è stato annunciato, il luogo sì che le persone vengano.

<sup>7</sup> Certamente apprezziamo la vostra cooperazione nella grande cosa che il nostro Signore ha fatto.

<sup>8</sup> Ora, stasera, penso che, non sappiamo cosa fare, a meno che non conosciamo la Parola di Dio. Noi non possiamo avere fede finché non sappiamo ciò che è la volontà di Dio, e quale, allora se sappiamo che è la volontà di Dio, la Parola di Dio dice qualcosa, allora possiamo seguirla volentieri.

<sup>9</sup> Ora se il Signore Gesù stesse camminando in giro, personalmente, sulla terra stasera, in carne umana, ed Egli dicesse: "Domani pioverà, per tutta la giornata", ora sarebbe veramente facile per me di prendere un ombrello quando me ne andrei la mattina, perché lo ha detto Lui. Ora se Lui non lo dicesse, io non so allora a che cosa guardare. Così questa è la maniera che è, in qualsiasi cosa facciamo, noi vogliamo sapere l'ora, l'epoca in cui viviamo.

<sup>10</sup> E ai nuovi arrivati, questa settimana abbiamo cercato di mostrare che Dio, dal principio, conosceva la fine. Ciò lo rende infinito. Se Egli non è infinito, infinito, Egli non è Dio. Ed Egli ha da essere onnipotente, onnipresente, onnisciente, ed onnipotente, per essere Dio. È ogni potenza, conosce tutte le cose, in tutti i luoghi, e—e—e conosce la fine dal principio. Se non lo sa, allora non è Dio.

<sup>11</sup> Perciò non c'è in realtà niente fuori riga. Siamo noi. Ma niente nella Parola di Dio; ticchetta proprio come un orologio. E quando giunge quell'ora che ciò accada, la Parola che è assegnata per quell'epoca, accade. Noi potremmo pensare che ciò va...che non accadrà. A volte accade e noi non lo sappiamo. Gesù disse, una volta... .

12 Essi dissero a Lui: “Perché è il—il . . . tutti gli scribi dicono che ‘Elia deve prima venire?’” Vedete, ora, essi lo credevano. Credevano che Elia stava arrivando.

13 E Gesù li guardò e disse: “Elia è già venuto, e voi non l’avete riconosciuto”. Capite? Ora, vedete, passò proprio sopra a quegli scribi, ministri, discepoli. Ed era Giovanni Battista, e venne in ogni modo che l’Elia era supposto a venire, eppure essi non lo riconobbero.

14 Ed ora ci è necessario riconoscere l’ora in cui viviamo, ed il tempo in cui viviamo. Su questo, voglio parlare stasera di: *La Voce Del Segno*.

15 Uno strano testo, eppure Dio fa cose strane, in maniere insolite. Ecco cosa Lo rende Dio, perché Egli è—Egli è soprannaturale. In tutte le cose che Egli fa, Egli—Egli lo fa. Egli può farlo nel soprannaturale, perché Egli è soprannaturale.

16 Ora, *La Voce Del Segno*. Ed è un . . . C’è una voce col segno. C’è una voce col sangue. Il sangue che gridava dalla terra, e—e così via: “Il sangue giusto di Abele gridava contro Caino”. E la Bibbia disse: “Il Sangue di Gesù Cristo parla cose più eccellenti di quanto lo fece il sangue di Abele”.

17 Ora il nostro ambiente stasera, o la nostra scena, si apre in Esodo. E il tempo dell’Esodo è il tempo della chiamata fuori, e l’esodo era imminente.

18 Mosè, il servo del Signore, era stato chiamato ad una—una linea di dovere. E facendo quel che lui pensava, era ben istruito in Egitto, imparò tutta la—la saggezza degli Egiziani, e apparentemente aveva una—una maniera, che nell’essere un grande genio militare, che lui era in grado di liberare il suo popolo da sotto quella schiavitù, poiché lui era il successivo Faraone. E come sarebbe stato facile per lui averlo fatto. Ma vedete, se quello fosse stato il caso allora sarebbe stata una cosa naturale.

19 Dio non prende cose naturali. Egli prende cose soprannaturali per confermare Se Stesso.

20 Così da quarant’anni d’istruzione, della più brillante che lui poteva ottenere, il miglior dotto erudito che lui poteva essere; con la comprensione da sua madre, la sua tutrice, che lui doveva essere colui che avrebbe liberato il popolo; ed uscì nella potenza della sua comprensione, ed uccise un egiziano. E, da questo, scoprì che i suoi sforzi fallirono, ed allora fuggì nel deserto.

21 E quello che l’Egitto, nell’istruzione, mise in lui in quarant’anni, occorsero a Dio altri quarant’anni per estrarlo da lui, vedete, cosicché egli non avrebbe confidato nelle sue etiche dell’istruzione. Avrebbe confidato nel soprannaturale.

<sup>22</sup> Ed ora era vicino il tempo che Dio aveva fatto una promessa, ad Abrahamo, quattrocento anni prima di quel tempo, che la sua progenie sarebbe soggiornata in un paese straniero, e che sarebbero stati condotti fuori. Dopo quarant'anni, sarebbero stati condotti fuori con una potente mano. Egli avrebbe liberato il suo popolo mediante una potente mano. E quando si avvicinò il tempo della promessa, ecco quando Dio mise Mosè sulla scena. Mosè, nel suo totale fallimento, era andato nel deserto.

<sup>23</sup> Ora il simbolo qui, c'è un meraviglioso simbolo, che di certo non vogliamo mancare. Capite? Simboleggiava, Dio che conduceva Israele, il Suo popolo, fuori, una nazione, una nazione fuori da una nazione. Una Nazione fuori da una nazione, un bel simbolo di oggi, in cui Dio chiama la Sua Sposa fuori da una chiesa, la Sposa Cristiana fuori da una chiesa Cristiana, una Chiesa Sposa fuori da una chiesa, la quale è chiamata, a cui si fa riferimento nella Bibbia.

<sup>24</sup> Ho diverse note e Scritture annotate qui, su questa lezione stasera.

<sup>25</sup> Viene chiamata, a volte: "La Scelta, l'Eletta, o il Rimanente della progenie della donna". È stata chiamata: "la Sposa". Quanto Dio, mediante la Sua preconnoscenza, ha decretato che sia. Cioè: la Sposa esce dalla chiesa. Vedete, l'intera cosa è una chiesa, ma Dio prende un popolo da quella chiesa, quale una Sposa. Egli disse che lo avrebbe fatto. Ed Egli lo ha fatto, notate, o Egli lo farà.

<sup>26</sup> Notate, vedete come Egli lo ha fatto, e la maniera e come Egli lo ha fatto. Vogliamo ora guardare questo, come Egli condusse fuori Israele, come Egli lo fece, e la maniera in cui Egli—Egli lo fece.

<sup>27</sup> Notate che quando il tempo della Parola promessa stava per essere adempiuto, Dio chiamò Mosè, mediante preordinazione, e lo elesse a quel compito. Capite? Dio ha sempre ottenuto la persona al posto, nella circostanza. Con Dio non fallisce niente. Se Egli lo ha detto; non può fallire. Se fallisce, allora Dio fallisce, poiché Dio è la Parola.

<sup>28</sup> Notate, ora, la Parola doveva essere manifestata. E quando la Parola doveva manifestare una promessa, Dio invia sempre un profeta per manifestare quella promessa, poiché la Parola del Signore viene a lui.

<sup>29</sup> Mosè preordinato per quello scopo, fu chiamato al compito. Nessun altro poteva farlo.

<sup>30</sup> Quando Dio ha—ha chiamato una persona per fare un compito, non c'è nessuno che può prendere il suo posto. Nessuno può prendere il tuo posto, la tua caratteristica.

<sup>31</sup> Quanto spesso mi sono chiesto, come mi piacerebbe prendere il posto di Oral Roberts, come mi piacerebbe

prendere il posto di Billy Graham, qualcuno del genere. Come Billy Graham, va a parlare ad un uditorio di gente, chiama i peccatori all'altare; lo dimentica e va a casa, non dovere stare lì e lottare di nuovo. Io non posso essere Billy Graham, ma nemmeno può Billy Graham essere me. Siamo entrambi. . . Io non posso essere Oral Roberts; Oral Roberts non può essere me.

<sup>32</sup> Voi siete, ciascuno, è posto nell'economia di Dio, esattamente per il suo posto. Uno digiuna continuamente ed è in comunione con Dio, mentre un altro scaccia diavoli perché questo sta digiunando. Ma è l'intero Corpo di Cristo che opera insieme, l'unità. Quando vediamo queste barriere denominazionali che ci separano, ecco cosa ferisce il mio cuore, capite, poiché è la cosa che ci separa. Noi siamo uno.

<sup>33</sup> Non ci sono pezzi grossi in mezzo a noi, né grandi persone in mezzo a noi. Siamo tutti gli stessi. Siamo figli di Dio. C'è solo uno grande in mezzo a noi, e cioè Cristo. Dobbiamo riconoscere Lui. E se cerchiamo onore, l'uno dall'altro, non possiamo avere fede, poiché abbiamo fede l'uno nell'altro. Dobbiamo avere fede in Cristo. Egli è il Solo in mezzo a noi in cui dobbiamo avere fede, e poi fede in quello che Egli fa e che ci ha dato.

<sup>34</sup> Ora, nessuno poteva prendere il posto di Mosè. Non importa quanto lui scappava, e non importa quanto cercava di allontanarsene, nondimeno Dio sa cosa fa. Egli sapeva cosa doveva prendere e farne da Mosè. Queste cose devono accadere. Ora, osservate, nessuno poteva prendere il suo posto.

<sup>35</sup> Ora osservate. Dio gli diede un segno, per confermare la sua chiamata e i suoi diritti, quando scese in Egitto.

<sup>36</sup> Ora, Dio dà a un messaggero sempre un segno, ed una voce di quel segno. E quel segno identifica l'uomo, se è scritto nella Scrittura.

<sup>37</sup> Come disse Giovanni: "Io sono la voce di uno che grida nel deserto".

Essi dissero: "Sei tu il Messia?"

<sup>38</sup> Egli disse: "Io non sono il Messia. Ma sono la voce di uno che grida nel deserto, come disse il profeta Isaia". Egli poteva identificarsi chiaramente.

<sup>39</sup> Ed ora, troviamo in questo, dunque, che Dio, sempre, non cambia mai il Suo modo di fare qualsiasi cosa. Egli non può cambiare. Dio compie tutto esattamente allo stesso modo, quando Egli—Egli pone il Suo sistema insieme.

<sup>40</sup> Come ho detto l'altra sera, Egli fece una decisione, che l'uomo sarebbe stato salvato mediante il Sangue versato di un Innocente. Noi abbiamo provato qualsiasi altra cosa, per ottenere che l'uomo scampasse. Abbiamo provato a portarlo in

un luogo dove abbiamo costruito una città, Nebucadnesar lo fece. E costruirono una torre, Nimrod lo fece. Essi avevano una legge. Ed hanno avuto templi. Hanno avuto chiese. Hanno avuto organizzazioni. Hanno avuto sistemi istruttivi, sistemi denominazionali, cercando di guadagnare l'uomo a Dio. Questo, ogni pezzetto, è fallito. Fallirà sempre. Ritorna dritto al Sangue versato!

<sup>41</sup> Il modo di Dio di fare qualsiasi cosa è parlato nella Sua Parola. E questa Parola è l'intera rivelazione di Gesù Cristo, niente deve esserVi aggiunta né tolta da Essa, "Chi mai lo fa", ha detto la Bibbia, "la sua parte sarà tolta dal Libro della Vita dell'Agnello", se egli aggiunge qualsiasi cosa o toglie qualsiasi cosa da Essa. PrenderLa solo nella maniera che è scritta.

<sup>42</sup> La Bibbia non ha bisogno di nessuno per interpretarla. Dio è il Suo stesso interprete. Egli lo interpreta col fare venire a compimento cosa Egli dice. Ciò lo risolve. Se Dio lo ha detto, ed Egli lo ha fatto, quello è tutto. Non c'è bisogno di nessun interprete. La Bibbia ha detto: "Essa non è di privata interpretazione".

<sup>43</sup> Il modo di Dio di compierlo! Sempre fedele al Suo segno inviato, Egli seguiva con la Sua voce; ogni volta, da quando Dio invia un segno in terra. "Ora Dio non fa mai nulla", ha detto la Bibbia, "finché Egli prima lo mostra ai Suoi servi i profeti". Ora che, voi. . . Se questo è errato, allora il resto di ciò è errato, vedete. Egli non fa nulla finché Egli lo mostra.

<sup>44</sup> E quel veggente, il profeta, deve essere identificato, che quello che egli profetizza, scopriamo in Numeri 12:6, che quello che Egli dice viene a compimento. Allora credetelo. Ma se non viene a compimento, allora non credetelo. E deve essere per quello, la Sua. . . Non importa quanto egli dice, e ciò viene a compimento, e cosa mai sia; se non è in accordo alla Parola, allora è ancora errato. Deve essere con la Parola. Deve essere posto in ordine con la Parola per il segno di quel tempo, il tempo in cui essi vivono.

<sup>45</sup> Ora, questo era stato promesso da Dio, che Egli avrebbe liberato il Suo popolo con un forte braccio. Ora, quando questa Parola, Egli non chiamò un sacerdote, non chiamò un rabbino, non chiamò un dirigente. Egli chiamò un pastore, là sul monte, un fuggiasco, nato, preordinato profeta che non voleva il suo compito.

<sup>46</sup> Quando sentite persone che desiderano essere *questo*, *quello*, o *l'altro*, qualcosa di eccezionale, osservate soltanto, Dio non li usa mai. Dio dovette andare in cerca di Mosè, per ottenerlo. Egli dovette andare in cerca di Paolo, per ottenerlo. Egli. . . È l'uomo che non vuole farlo, essi non vogliono niente; allora Dio prende quell'uomo, che non lo vuole fare, cosicché Egli può mostrare la Sua gloria tramite ciò.

47 Ora osservate. Ogni—ogni vero segno inviato da Dio è seguito da una voce. Notate ora qui, il testo è la . . . il segno e la voce. “Se non crederanno alla voce del primo segno, allora crederanno alla voce del secondo segno”. Ora, il segno ha una voce. E, ora, ogni vero segno inviato da Dio ha una voce, e quella voce deve parlare in accordo alla Parola che è data per quel giorno, esattamente.

48 Se la voce viene, la stessa vecchia voce dello stesso vecchio . . . Voi vedete un segno, o meglio detto, e il segno che l'uomo sta compiendo è la medesima vecchia scuola di pensiero, allora potete dire proprio in quel momento: “Non è venuto da Dio”, se continua a identificare la stessa vecchia scuola di pensiero. Non l'ha mai fatto. Mai. Sarebbe contro il programma di Dio.

49 Deve essere qualcosa di nuovo. Deve essere qualcosa che la gente non comprende. È la . . . altrimenti non sarebbe inviato. Non deve essere inviato, se è la stessa vecchia scuola di teologia. Deve essere qualcosa di diverso, nondimeno deve essere identificato nella Parola, che è per quel giorno. Vedete, i positivi della Parola di Dio, deve essere quello. Non ci sono errori in questo. Deve essere la Verità; deve essere confermato da Dio, la Verità. E l'uomo che lo parla deve essere confermato da Dio, per essere un veggente da Dio, altrimenti è sbagliato; essi neanche—neanche lo vedono, affatto, neanche lo credono.

50 I segni sono—sono da Dio. Il segno che segue . . . Ovvero, la voce che segue il segno deve essere la voce di Dio parlante dalla Parola, per quell'epoca. Lo capite? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

51 Dio dà segni. Per che cosa lo fa? Dà sempre segni! Egli disse loro che sono segni nei quali essi aspetterebbero Lui. Dio dà segni per attirare l'attenzione del Suo popolo. Studiamo ora questo, a fondo. Vedete, i segni sono dati per attirare l'attenzione del popolo. Poiché quando un segno inviato da Dio viene dato, Dio è pronto a parlare. Dio è pronto a parlare, quando il segno è dato. Se viene dal Cielo, è da Dio, e Dio è pronto a parlare ed Egli cerca di attirare l'attenzione della gente.

52 E la Parola viene al Suo profeta. Ed il profeta è identificato tramite il segno che lui mostra, ed allora egli viene alla Parola e la Parola è resa manifesta. Quello lo sistema; non c'è bisogno di nessuna interpretazione. Dio lo ha già interpretato. Vedete, è proprio il più perfetto possibile.

53 Ora notate, Dio dà i segni per attirare l'attenzione della gente.

54 Qui, il pruno ardente era il segno per attirare il profeta; il pruno ardente. Mosè, nella parte posteriore del deserto,

pascolava il suo gregge, un vecchio pecoraio, a ottant'anni, la barba lunga, procedendo, giù al lato di un vecchio sentiero familiare, un caldo mattino, forse. Ed allora, tutto ad un tratto lì spuntò un pruno in Fiamme, e quel pruno non si consumava. Ebbene, era del tutto inusuale.

<sup>55</sup> Ora, Mosè essendo uno scienziato, per cui, egli fu insegnato in tutta la sapienza degli Egiziani, e loro erano scienziati più grandi di quanto abbiamo noi oggi; quindi nell'essere uno scienziato, sembrava che egli avrebbe detto: "Ora andrò a vedere che specie di una ma- . . . di chimica c'è spruzzata sopra quelle foglie, che quell'albero non si brucia". Vedete, se vi si fosse avvicinato in un modo scientifico, Esso non gli avrebbe mai parlato.

<sup>56</sup> E così è oggi, quando cerchiamo di avvicinarci mediante la scuola e l'istruzione, in una maniera scientifica, voi mancherete Dio un milione di miglia. Avvicinatelo come Mosè, senza scarpe, umile, umiltà.

<sup>57</sup> E, ora, c'era il segno per attirare il profeta. Ora, in questo, quel segno deve avere una voce. E quando quella voce parlò, se Essa non fosse stata Scritturale, non credo che il profeta avrebbe dato ascolto. Ma osservate come era Scritturale la voce che accompagnava il segno, provava che era Dio, poiché Egli disse: "Ho udito i gemiti del Mio popolo, e Mi ricordo la promessa che ho fatto a loro". Vedete, il segno, poi la voce Scritturale dietro il segno.

<sup>58</sup> Ora quello mostra esattamente ciò che io ho appena ambientato. Deve essere un segno da Dio, e, se lo è, c'è una voce Scritturale di dietro, per la promessa di quel giorno. Non la stessa vecchia scuola; i rabbini e cose simili che avevano studiato nelle scuole, né il tutto, sempre, sempre, i sacerdoti, e così via. Ma questo è qualcosa di nuovo, ed è Scritturale, è una promessa; ed un segno per attirare il profeta.

<sup>59</sup> E poi, Egli disse dunque, prima che egli va laggiù, deve avere qualcosa per confermarsi d'essere un profeta, vedete, prima che essi lo avrebbero ricevuto. Disse: "Essi non diranno che il Signore mi è apparso".

<sup>60</sup> Disse: "Allora, ti darò due segni da fare, e quello attirerà l'attenzione del popolo. E quando l'attenzione del popolo è attirata, allora di loro queste parole: 'Io sono l'Iddio d'Abrahamo, d'Isacco e di Giacobbe, e Mi ricordo della Mia promessa'. E ti ho inviato Io giù a liberarli, ed Io sarò con te".

<sup>61</sup> Avete notato il suo primo segno? Egli d'essi ebbe imitazioni di tutti i tipi. Ognuno cercava di gettare a terra un serpente. Quello è. . . Se questa non è l'andazzo della gente, non so che cos'è, vedete. Vedete? Ma che specie di voce hanno loro dietro di ciò? Nulla; la voce Egiziana del mondo. Eppure loro potevano eseguire i segni, ma non avevano la voce dietro a ciò

per sostenerlo. Ma Mosè aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE. Quella era la differenza. Gli imitatori infine continuarono per lungo tempo, ma infine finì.

<sup>62</sup> Sapete che la Bibbia disse che accadrebbe di nuovo negli ultimi giorni? “Come Jannes e Jambres contrastarono a Mosè, così contrasterebbero gli uomini di mente dissoluta concernente la Verità”. Chi è la Verità? Gesù Cristo è la Verità. Vedete? “Mente dissoluta concernente la Verità”.

<sup>63</sup> Ora Geova parlerà mediante la Sua Parola promessa. Egli deve dunque preparare questo profeta per mandarlo giù. Poiché, è sempre secondo la Sua linea di pensiero, la Sua linea del compierlo, ogni volta manda il Suo profeta con la Parola, e conferma il profeta.

<sup>64</sup> Di nuovo, questo è un segno promesso. Un profeta, lui stesso, è un segno. La Bibbia ha detto così. Quando vedete i tempi che passano, ed allora vedete che viene. . . Prendete la storia della Bibbia, studiatela. Quando mai avete visto un lungo spazio di tempo; ma proprio quando avete visto un profeta apparire innanzi, ciò era segno di giudizio. Dio stava per giudicare il mondo, quando Egli. . . ovvero la nazione, o il popolo, quando si vedeva venire un profeta. Ho predicato su ciò un sermone, voi uomini dei nastri ricordate, il. . . *Un Vero Segno Trascurato*. Non lo si riconosce sempre, lo hanno sempre fatto, tuttavia era un segno di un futuro giudizio.

<sup>65</sup> Ora la Sua Parola è adempiuta nella Sua voce. Ciò che Egli promette, poi Egli adempie la Sua Parola mediante la voce.

<sup>66</sup> La venuta di un profeta è un segnale d'avviso che il giudizio è vicino. Lo è sempre stato. Lasciatemene citare uno.

<sup>67</sup> Guardate Noè che si leva negli—negli ultimi giorni del mondo antediluviano, un profeta che profetizza. Cos'era? Il giudizio colpì immediatamente dopo.

<sup>68</sup> Mosè andò in Egitto, un profeta confermato con i segni del profeta. Cosa accadde? Il giudizio colpì l'Egitto direttamente dopo.

<sup>69</sup> Elia entrò in scena, il profeta, e profetizzò ad Acab ed a quella nazione. Cosa accadde? Il giudizio colpì direttamente dopo. Esatto.

<sup>70</sup> Giovanni Battista si fece avanti, quale un segno. Egli era un profeta. Egli era un profeta segno che venne alla terra. Quando lui si fece avanti, essi sapevano che il Messia avrebbe parlato dopo di lui. Doveva esserlo, per ricevere gli—ricevere gli eletti.

<sup>71</sup> Questo è perché deve ricevere la gente eletta che sta uscendo, come nei giorni di Noè. Come nei giorni di—di Elia, i settemila o settecento, o quanto mai fossero, che non avevano piegato il ginocchio, per chiamarli fuori. Giovanni chiamò

fuori gli eletti, e li diede oltre a Cristo quando Egli venne, cedette la sua chiesa, disse: “Io devo diminuire, Egli deve crescere, poiché”, disse lui, “Io sono solo la voce di Lui, che grida nel deserto: ‘acconciate la via per il Signore’”. E Gesù venne allo stesso modo. Fa che gli eletti siano pronti ad udire la voce di Dio, ecco qual è il segno profetico. Oh, se seguite questi messaggi, che preparano le per- . . . preparano gli eletti. Non gli altri, non lo udranno mai. Sono gli eletti che sono chiamati.

<sup>72</sup> Dove venne quell’Angelo, a Sodoma, che fece quel segno? Ad Abrahamo ed al suo gruppo. “Stai lontano da Sodoma; sta per essere bruciata!” Vedete? Gesù ha promesso di ripeterlo di nuovo, sapete, in questa Sodoma. Ora notate.

<sup>73</sup> Che cosa fa ciò? Prepara gli eletti per il rifugio di Dio, come nel tempo di Noè, e così via.

<sup>74</sup> Che cosa fa? Condanna gli increduli intellettuali, al giudizio. Lo fa sempre. Rigettare la misericordia, non rimane altro che il giudizio. Così prepara gli—gli intellettuali e gli increduli per il giudizio. Perché, cosa fanno loro? Lo condannano.

<sup>75</sup> Perciò i Giudei mangiarono la loro stessa carne. Per questo il sangue scorreva fuori dalla città quando Tito, il grande generale Romano, cavalcò là dentro, è perché essi avevano rigettato lo Spirito Santo. Il giudizio doveva venire, perché se Ne erano beffati. Gesù disse loro, quando Lo chiamarono Beelzebub, per cui Egli disse: “Io vi perdono”, l’espiazione non era ancora stata fatta, “ma”, disse, “quando è venuto lo Spirito Santo a fare la stessa cosa, parlare contro di Lui non sarà mai perdonato”. E quella generazione non fu mai perdonata di questo. Proprio così.

<sup>76</sup> Il giudizio per l’incredulo! È messo là fuori per questo scopo, per dare luce al credente, e oscurità all’incredulo. Proprio come era la Colonna di Fuoco; Essa faceva luce per attraversare verso la terra promessa, e faceva oscurità per quelli che non credevano. I segni di Dio lo fanno sempre, spengono gli occhi dell’incredulo, e danno la vista e la luce per camminare al credente. Ecco per che cosa Essa è inviata.

<sup>77</sup> Se la sua profezia è vera, se la profezia del profeta è vera e viene a compimento, allora è l’avvertimento di Dio. Ora in Numeri 12:6, troviamo la stessa cosa, la Scrittura.

<sup>78</sup> La Bibbia fu scritta da questi uomini. Ora se leggiamo in Seconda Pietro 1:21, Essa disse: “Uomini ab antico, mossi dallo Spirito Santo, hanno scritto la Bibbia”.

<sup>79</sup> Anche in Ebrei 1:1, dove abbiamo parlato l’altra sera: “Dio, in vari tempi e diverse maniere ha parlato ai padri mediante i profeti, in questi ultimi giorni mediante Gesù Cristo, Suo Figlio”.

<sup>80</sup> La Colonna di Fuoco, il segno; la voce. . . ovvero la—la voce stava per parlare. La Colonna di Fuoco nel cespuglio era una ben nota voce che Dio Si preparava a parlare.

<sup>81</sup> Notate ora chiaramente, non mancate questo. Quando Miriam si era beffata di suo fratello, Mosè, e lei era una profetessa quando si era beffata di lui, e Dio scese in quella Colonna di Fuoco, Mosè sapeva che Dio era pronto a parlare. Era un segno. E la voce che lo seguì, disse: “Non temete voi Iddio?” Disse: “Non c’è nessuno nel paese come il Mio servo, Mosè”.

<sup>82</sup> Fecero la medesima cosa quando si alzarono e dissero che c’era. . . Datan si alzò, e quando Core, il suo contraddire: “Ci sono altri santi uomini che te. Tu pensi di essere il solo nel gruppo”. Dio aveva ordinato Mosè per quel compito!

<sup>83</sup> E quando essi vollero ricevere un altro gruppo per andare con loro, fecero loro stessi un’organizzazione, Egli disse: “Separati da loro. Io li condannerò. Li consumerò proprio”, e lo fece. Il mondo li prese.

<sup>84</sup> Ora troviamo che questa è stata sempre la maniera di Dio. La Colonna di Fuoco indica che la Voce Si sta preparando a parlare. Oh, afferrate questo! Quanto ciechi potete diventare? Voi ancora ricordate di Houston. Ora c’è una Voce che segue il segno.

<sup>85</sup> Mosè, un profeta segno per Israele, promise che la Parola è pronta ad essere confermata.

<sup>86</sup> Quant’è perfetta la Parola di Dio, ogni volta in ordine! Proprio pure come l’Urim Thummin, come ne ho parlato, l’altra sera. L’Urim Thummin era lì, e a meno che quel segno non veniva su quell’Urim Thummin, la voce non veniva riconosciuta. Deve esserci un segno. Il segno conferma la voce. E la voce conferma il segno, che viene da Dio. La voce del segno è quanto parla “sì” o “no”. Se Dio lo ha rifiutato, allora la voce dice: “no”. Se il segno era lì, Dio disse: “sì”. L’ordine di Dio non è mai cambiato. Potremmo stare ore su questo, ma non ha mai cambiato.

<sup>87</sup> Guardate, Giona il profeta, guardate quel segno. Egli era per la sua strada verso Tarsis. Si avviò per andare a Ninive, e prese una—una strada per Tarsis. Molti condannano Giona. Giona non merita di essere condannato. Egli era un profeta. “I passi del giusto sono ordinati dal Signore”, ed egli si avviò per la sua strada verso Tarsus. E noi cerchiamo di condannare l’uomo, ma Gesù non lo fece.

<sup>88</sup> Notate, Egli disse: “Come Giona fu nel ventre della balena, tre giorni e notti”, doveva essere un segno, “così deve il Figlio dell’uomo essere nel cuore della terra, tre giorni e notti. Ed una malvagia ed adultera generazione ricerca un segno, e non ci sarà

nessun segno dato a loro da Dio, ricordate, se non il segno di Giona". Qual è il segno di Giona? La risurrezione. E questa è quella generazione di Sodoma, adultera, adulterio spirituale, co... che commette fornicazioni spirituali contro la Verità di Dio, facendoseNe gioco. "Una malvagia ed una adultera generazione andrà in cerca di un segno, ed essi lo riceveranno, sarà il segno della risurrezione". Guardate Giona...

<sup>89</sup> Quelle persone erano pagane, ed era una grande... era una città commerciale. La grande industria era il pesce. Spedivano il pesce dappertutto il paese. Gli uomini erano pescatori. Era quella l'occupazione. Ed essi erano stati pagani, adoravano animali e idoli, e divennero molto malvagi.

<sup>90</sup> Come questa nazione ora, piena di sesso e Hollywood, e tutte le specie, anche nelle chiese. E notate cosa accade. Ebbene, a volte anche il fascino sessuale nella chiesa è chiamato moderno. Come può questa nazione rimanere sotto una cosa simile come quella? Chiamate voi stessi Cristiani, e agite su una cosa come quella, come può sussistere ciò?

<sup>91</sup> Come il mio buon amico, Jack Moore, disse, anni fa: "Se Dio lascia passare questa nazione con questo, Egli sarebbe obbligato, quale un Dio giusto, di risuscitare Sodoma e Gomorra, e chiedere loro scusa per averle bruciate".

<sup>92</sup> Siete legati per il giudizio. Non c'è altra via per accettarlo. Annotatelo nelle vostre Bibbie. Sto invecchiando. Vedete se ciò non va al giudizio. Se vivo una normale vita, lo vedrò, il tempo normale, altri pochi anni lo gireranno.

<sup>93</sup> Giona. Essi stavano tutti fuori a pescare, circa a mezzogiorno, ed ecco venire il dio del mare, su, la balena, corse alla riva e sputò fuori il profeta sulla riva. Che segno!

<sup>94</sup> Dio consegnò il Suo profeta, con un messaggio. Ora essi videro il segno, credettero il segno, che cos'era il messaggio? "Ravvedetevi!" Quella è la voce del segno. La voce del segno è: "Ravvedetevi, o entro quaranta giorni sarete consumati". Essi seppero abbastanza per ravvedersi.

<sup>95</sup> Gesù disse: "Essi condanneranno questa generazione, perché si ravvederò alla predicazione di Giona; uno più grande di Giona è qui".

<sup>96</sup> La voce era: "Ravvedetevi, o entro quaranta giorni sarete consumati".

<sup>97</sup> Giovanni il profeta, che apparve, il segno di un profeta che appare, dopo quattrocento anni senza profeta. Essi avevano avuto tutti gli intellettuali. Proprio mi immagino che confusione avevano! Quattrocento anni, nessun profeta, ma il tempo si avvicinava che il Messia doveva venire. Ora, Giovanni era il segno, essendo un profeta, che il Messia era pronto a parlare, la voce del segno; perché, in Malachia 3, scopriamo:

“Io manderò il Mio messaggero davanti alla Mia faccia”. Elia doveva venire davanti alla Sua faccia, ed Elia venne. Giovanni, nello spirito e nella potenza di Elia, venne e fece esattamente quello che le Scritture fecero, ed essi non lo compresero. La Scrittura dice così. Egli era il segno, un profeta segno, che il Messia stava per parlare.

<sup>98</sup> Quel profeta, lo sapeva così bene, tanto che disse: “Ebbene, c’è Uno che sta in mezzo a voi, proprio ora. Quel Messia di cui parlo, è in mezzo a voi. Io non sono degno di sciogliere le Sue scarpe. Egli è Colui che battezzerà con lo Spirito Santo e col Fuoco. Io battezzo con acqua, a ravvedimento, ma Egli sarà dopo di me. Egli è in mezzo a voi ora”.

<sup>99</sup> Un giorno vide venire un Giovane, che scendeva. Vide quella Colonna di Fuoco nella forma di una Colomba, scendere dal Cielo; una Voce, che disse: “Questo è il Mio diletto Figliuolo, nel Quale Mi sono compiaciuto di dimorare”. Dice: “Nel Quale Mi sono compiaciuto di dimorare”. È il verbo davanti all’avverbio, così fa proprio lo stesso. “Nel Quale Mi sono compiaciuto di dimorare”, o, “in Cui Mi sono compiaciuto di dimorare”, non fa differenza. Notate: “Mi sono compiaciuto di dimorare in Lui”.

<sup>100</sup> Giovanni disse: “Io rendo testimonianza che Colui che mi ha parlato nel deserto”, non al seminario, “nel deserto, disse: ‘Su Chi vedrai lo Spirito discendere, e rimanere sopra’, amen, ‘Egli è Colui che battezzerà con lo Spirito Santo e col Fuoco’. Ed io rendo testimonianza che è la Verità”.

<sup>101</sup> Che cos’era ciò? Quel profeta era un segno che il Messia era pronto a parlare.

<sup>102</sup> Che cos’era il Messia? Il Messia era la Parola, per intero. Egli era la pienezza di Dio. I profeti erano una piccola Luce tremolante. Ma in Lui c’era tutta quella Luce, era in questo Messia, poiché Egli era l’Iddio manifestato, fatto Emmanuele, Dio tra noi in carne umana.

<sup>103</sup> Il Messia era pronto a parlare. E notate, la Bibbia dice che: “La Parola del Signore viene al profeta”.

<sup>104</sup> Ora qui stava Giovanni, che Gesù disse che era “il più grande profeta mai vissuto”. Gesù disse così. Matteo l’11° capitolo: “Cosa siete usciti a vedere, un uomo agitato da ogni vento, *questa* denominazione dice: ‘Ti darò di più; fai tu *questo*’? Non Giovanni! No, no. Un uomo che può essere buttato a terra, bluffato? No, egli era un grezzo, duro profeta. Andaste a vedere un uomo che era completamente vestito con un indumento da sacerdozio?” Ed Egli disse: “No, essi stanno nei palazzi dei re. Sposano i giovani, baciano i bambini, e seppelliscono i vecchi. Quella è la specie. Essi non sanno nulla di una Spada a doppio taglio. Quindi che cosa siete andati a vedere, un profeta?” Egli disse: “Più che un profeta!” Naturalmente, egli era il messaggero del Patto, era promesso da Dio di inviarlo.

105 E notate qui, Giovanni stava nell'acqua, battezzando, dicendo: "Egli viene".

106 E qui c'è la Parola, non più in Cielo, ma fatta carne. La Parola è carne, che cosa accade allora? Qual è l'ordine della Scrittura di Dio? La Parola è venuta al profeta, direttamente nel deserto, direttamente nello stagno. La Parola è venuta al profeta.

107 Giovanni alzò lo sguardo, e disse: "Io ho bisogno di essere battezzato da Te".

108 Ed il mio caro, vecchio fratello, il Dottor Davis, della Chiesa Missionaria Battista, che mi battezzò nella fede Cristiana, se egli è qui stasera, non penso di urtare i suoi sentimenti. Perché, egli vive qui nel Texas, è quaggiù dal Monte Davis. Ma ricordo che un giorno argomentavamo su quello, ed io ero appena un ragazzo. Ed io dissi: "Ciò non suona bene, Dottor Davis".

109 Egli disse: "Ciò che accadde, che allora Gesù battezzò Giovanni, e poi Giovanni battezzò Gesù, perché Giovanni non era stato battezzato." A me non sembrava giusto.

110 Continuai ad aspettare, osservando, volendo sapere. Non dicevo niente riguardo a ciò, finché un giorno il Signore lo rivelò.

111 Ora osservate cosa disse Gesù. Giovanni disse: "Io ho bisogno di essere battezzato da Te, e perché Tu vieni a me?"

112 Gesù disse: "Lascia al presente, perciocché così ci conviene adempiere ogni giustizia".

113 Giovanni sapeva Chi Egli era. Ecco i due leader del mondo, i due leader della chiesa, Dio e il Suo profeta, che stanno insieme. Ora, osservate, essi dovrebbero sapere.

114 Gesù disse: "Lascia al presente, questo è giusto, ma ci conviene che adempiamo ogni giustizia, la Parola promessa".

115 Il Sacrificio doveva essere lavato prima che fosse presentato. Giovanni battezzò Gesù perché Egli era il Sacrificio. Vedete? Il sacrificio doveva essere lavato prima di essere presentato. Camminò dritto laggiù, ed il Sacrificio fu lavato, ed allora Egli è presentato correttamente. Lui disse: "Ecco l'Agnello di Dio".

116 Egli salì dritto sulla riva, ed ecco venire lo Spirito di Dio scendere su di Lui, disse: "Questo è il Mio diletto Figliuolo". Vedete, allora Egli fu presentato al pubblico. Ma prima che il Sacrificio potesse essere presentato, doveva essere anzitutto lavato; questa è la legge del Vecchio Testamento. Benissimo.

117 Il Messia Si preparava a parlare, perché qui c'era il segno del profeta. E quando essi videro quel profeta entrare in scena, dopo tutti quei quattrocento anni senza uno, essi seppero che la voce seguente era il Messia.

118 Ora voi lettori della Bibbia pensateci proprio bene per alcuni minuti. Osservando la sua natura, come fecero essi a

mancarlo? Come mancarono essi di riconoscere che era lui, Giovanni? La sua natura era identificata, il suo spirito e la sua natura era identificato di essere Elia. Notate ora quale spirito. Ora, egli era Giovanni Battista, ma lo spirito di Elia che era su di lui.

<sup>119</sup> Notate, anzitutto Elia era un uomo che amava il deserto. Vedete? E Giovanni era un uomo nel deserto.

<sup>120</sup> Ed Elia era un uomo che condannava quel sistema organizzativo, in quel giorno, con tutto ciò che aveva. Così fece Giovanni: “Voi generazione di serpenti. Chi vi ha avvertito a fuggire dall’ira? Non cominciate a dire: ‘Io ho *questo*, *quello*, o *l’altro*’. Dio è capace da queste pietre di suscitare figliuoli ad Abrahamo”. Vedete le due nature?

<sup>121</sup> E guardate Elia, egli condannava tutte quelle Jezebel dalle facce dipinte del suo giorno, quelle donne immorali. Cosa fece Giovanni? La stessa cosa, a Erodiada. Da entrambe, fu una causa della loro morte.

<sup>122</sup> Guardate Elia, dopo che ebbe fatto quella grande opera, si era imbronciato, messo laggiù e pregava che Dio lo prendesse. Giovanni fece lo stesso, messo persino lì e mandò i suoi discepoli, disse: “Andate a chiederGli. È Lui o ci aspettiamo un altro?” Gesù lo sapeva.

<sup>123</sup> Egli era Elia. Quella doveva essere la sua natura. Egli fu identificato esattamente come fu Elia. Egli era nello spirito di Elia.

<sup>124</sup> Deve venire cinque volte, quello spirito, deve essere usato su Elia, Eliseo, Giovanni, e Malachia 4, e poi per i Giudei negli ultimi giorni! . . .? . . .lo spirito di Elia! Notate ora.

<sup>125</sup> Oggi, vorrei che deste un’occhiata ai nostri moderni profeti di Acab di oggi, che permettono alle loro Jezebel di tagliarsi i capelli, pitturarsi la faccia, indossare pantaloncini, fumare sigarette, tutto, “Va bene”. I nostri—nostri profeti di Acab di oggi, che vanno bene con le loro scuole, certo, conducendole da ogni parte tramite credi fatti dall’uomo e denominazioni. Cos’è? Profeti di Acab.

<sup>126</sup> Abbiamo bisogno di un altro Micaia che sorga sulla scena. Ossia nel tempo di Acab, Elia entrò in scena. Ecco chi, è promesso.

<sup>127</sup> Conducendole intorno, in ogni direzione in cui vogliono andare. Se non lo fanno, le maltrattano qui da qualche parte, si avvicinano e si uniscono a *questo* e mantengono ancora la loro—loro—loro professione Cristiana.

<sup>128</sup> Ebbene, esse non sono state mai salvate, al principio. La loro stessa natura lo prova. Potete raccogliere chicchi d’uva da un biancospino? Potete ottenere cocomeri da una pianta di zucca? La stessa natura mostra che non vogliono avere nulla a

che fare con la Parola. Se Ne fanno beffa e La bestemmiano. Quando è scritto: “COSÌ DICE IL SIGNORE, queste cose devono accadere”, e loro se Ne ridono, se Ne fanno beffa.

<sup>129</sup> Non stupisce che Gesù disse: “La regina del Sud risusciterà con questa generazione, negli ultimi giorni, e la condannerà; poiché ella venne dalle estreme parti della terra, per vedere un uomo con un dono di sapienza”. Egli disse: “Uno più grande di Salomone è qui”. Sicuro. Salomone era, il suo giorno, era uno dei più grandi giorni. Tutto il popolo credeva questo dono che Dio diede loro, questo Salomone, e la sua—sua fama uscì dappertutto. E se noi persone di questo giorno . . .

<sup>130</sup> E noi Americani, cerchiamo sempre di trovare qualche programma contro il comunismo. *Qui* c'è il programma di Dio: “Ravvedetevi! Tornate a Dio!” Un programma? Se solo si tornasse a Quello, ci dimenticheremmo del comunismo.

<sup>131</sup> Quando tutto Israele credette quel dono che Dio diede loro. Se l'America desse solo la . . . credesse il dono che Dio ci ha dato, in questi ultimi giorni, Suo Figlio, nella forma dello Spirito Santo, risuscitato dai morti, vivente in mezzo a noi in accordo alla Sua promessa. Se noi solo stimassimo Questo nell'animo!

<sup>132</sup> Andrà solo agli eletti. “Poiché niuno può venire a Me se non che Mio Padre lo attiri. E tutti quelli che il Padre Mi ha dato, verranno”. Solo seminare il seme; esso cade, uno in *questa* direzione e in *quella* direzione, ma, ad ogni modo, c'è la semina del seme. Esso impiglierà le sue radici da qualsiasi parte si trova. Essi lo afferreranno.

<sup>133</sup> Notate, qui essi erano, e noi scopriamo che in quel giorno, Acab, la nazione aveva quegli Israeliti che facevano ogni specie di cose che volevano fare, e professare ancora di essere Israeliti.

<sup>134</sup> Come quell'Elia condannava quella generazione, con tutto quello che era in lui, e Dio lo confermava. Ed egli era un profeta.

<sup>135</sup> Proprio prima della venuta, così fece Giovanni! Salì dritto in Israele . . . Aveva sposato questa donna a—a Ero- . . . a Erode, la moglie di suo fratello Filippo. Gli si presentò dritto in faccia, non risparmiò i colpi. Non aveva paura che qualche presbitero lo avrebbe buttato fuori. Non portava nessuna carta d'associazione; solo con Dio. Egli era il Suo profeta. La Parola era con lui. Egli non doveva andare a chiedere a nessun vescovo né diaconi. Egli era unto. Aveva la Parola. Gli si presentò dritto in faccia, e disse: “Non ti è lecito di averla!” Esatto. Non risparmiò i colpi, a nessuno.

Quelle malvagie donne commettendo adulterio, andando avanti!

<sup>136</sup> Come Amos, quando entrò in scena, che guardava lassù. Non sappiamo neanche da dove egli venne. My, come dovette aver guardato su quella città di Samaria! Come facevano i turisti, tutto bello, e i predicatori tutti in armonia con le—con le nazioni e con la lega delle nazioni e tutti, e ancora che vivevano nel peccato! Gli occhi gli si restrinsero, la testa calva luccicava, e in questo modo egli scese. Egli non fece . . . non era molto da guardare, però aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE.

<sup>137</sup> Abbiamo bisogno di un Amos sulla scena oggi. Lo riceveremmo noi? Certamente no, non più di quanto riceveremo lui. Se lui entrasse in scena, abbatterebbe ogni organizzazione, ogni denominazione, ogni donna che indossa pantaloncini, ogni Jezebel dai capelli tagliati. Egli le farebbe a pezzi. Essi lo caccerebbero sulla strada, e direbbero: “Quel vecchio fanatico!” Ma egli avrebbe il COSÌ DICE IL SIGNORE, poiché è scritto proprio in quel modo. Le denominazioni lo riceverebbero? No.

<sup>138</sup> Egli non aveva nessuno che sponsorizzasse il suo programma. Avrebbe questa grande, bella città di—di lussuria, come era Samaria, avrebbero essi accettato questo ometto sconosciuto senza alcuna carta d'associazione, nessuno che lo sponsorizzava, né altro? Lui non aveva nessuna sponsorizzazione. Non aveva nessuna carta d'associazione, nessuna scuola da cui veniva. Però aveva il COSÌ DICE IL SIGNORE. E la sua venuta, quale un profeta, era un segno. La sua voce era da Dio, e fu identificata nei giorni di Geroboamo Secondo. Tutto quello che disse venne a compimento.

<sup>139</sup> Ora troviamo, che questo giorno in cui noi viviamo, è di nuovo una ripetizione di quello. I ministri e la gente, si vergognano di stare nel pulpito, e il—il Vangelo diventa per loro un mezzo di guadagno. Hanno paura di dire qualcosa, un tale li butterà fuori da *questo, quello, o l'altro*.

<sup>140</sup> C'è solo un Uomo che può buttarvi fuori dal Cielo, cioè Dio. E come sarete buttati fuori dal Cielo, se state con la Sua Parola? Ecco per che cosa Egli vi ha inviati.

<sup>141</sup> Ricordate, la Bibbia disse, che in un simile tempo come fu nei giorni di Elia, in un simile giorno come fu nei giorni di Giovanni, che Malachia 4 ritornerà di nuovo alla terra. “Io invierò Elia”.

<sup>142</sup> Non confondetelo con Malachia 3: “Io mando il Mio messaggero davanti alla Mia faccia”. Quello era pure Elia.

<sup>143</sup> Ma in Malachia 4, Egli disse: “Appena prima che il grande e terribile Giorno del Signore venga, quando tutta la terra brucerà come una fornace, ed i giusti cammineranno sopra le ceneri degli empi”, questo è il Millennio, “Io invierò Elia il profeta”. E cosa farà? Egli ristabilirà la fede dei figli indietro

ai padri apostolici”, indietro alla Parola. Egli dovrà essere un profeta. “Io lo invierò”. Egli sarà del tutto identificato. La sua natura sarà la stessa come lo era di Elia, esattamente. Il suo Messaggio sarà proprio su questa linea. Egli condannerà, demolirà. Nessuna associazione, nessuna cooperazione, né nulla, però avrà il COSÌ DICE IL SIGNORE.

<sup>144</sup> Ora, ricordate, ci sono stati tutti i tipi di gruppi che sono sorti e che dicono: “Questo è il mantello di Elia, e questa è la dottrina di Elia”. L’intero gruppo, una organizzazione, diventa il gruppo di Elia, o il mantello di Elia. Quella non è la Scrittura. Dio non ha mai trattato con un gruppo simile.

<sup>145</sup> Quando Elia entrò in scena, e Giovanni Battista, entrambi condannarono i gruppi e l’organizzazione. Essi non trattarono mai con gruppi. Egli li condanna, nella maniera in cui agivano; Elia e Giovanni, entrambi. Nessun gruppo né una denominazione. Ma entrambi, in entrambi i loro tempi condannarono i gruppi e le organizzazioni.

<sup>146</sup> Che è dunque? Il segno del tempo della fine accompagnerà di certo la Voce del tempo della fine. Elia è tenuto ad entrare in scena, un uomo unto con quello spirito; un boscaiolo e così via, ed amante di ciò, ed entra in scena per confermare. Osservate dunque cosa dice ora la Scrittura, ed allora non sarete ingannati, vedete, il segno del tempo della fine e la Voce del tempo della fine.

<sup>147</sup> Dio non ha mai trattato con un gruppo, da nessuna parte nella Scrittura. Egli tratta con un individuo, perché ogni uomo è diverso dall’altro. Ogni uomo, i nostri pollici sono diversi, i nostri nasi sono diversi, le nostre azioni sono diverse. Se Egli ottiene un uomo, Egli può portarlo perfettamente nell’armonia finché lui può diventare quella Parola.

<sup>148</sup> Per questa ragione Paolo, egli disse: “Salvo che io diventi esaltato oltre l’abbondanza della rivelazione, in questo mi è stato dato un messaggero di Satana”. Vedete? Matteo scrisse, Luca scrisse, Marco scrisse, tutti loro, ma, essi solo seguirono Gesù e scrissero quello che Egli disse. Ma Paolo aveva la rivelazione di Chi Egli era, vedete, cioè le cose che lui—lui vide. La sua rivelazione era così grande, che Egli gli fece scrivere la Bibbia, come Mosè del Vecchio Testamento. Questo grande uomo, Paolo, che rivelazione egli ebbe, seppe che Gesù del Nuovo Testamento era Geova del Vecchio. Lui Ne ebbe la rivelazione, e poté disporlo per gli Ebrei, al...ed anche per—per i Romani, e per gli Efesi, e—e tutti. Lui—lui scrisse queste lettere. Notate, dopo che il Suo segno era stato emanato, allora egli scrisse le lettere.

<sup>149</sup> Questa natura della venuta sarà la stessa. Non sarà un gruppo. Sarà un uomo. Dio non lo ha mai fatto in nessun altro modo tranne che un uomo. Ora, Elia non era un gruppo,

Giovanni Battista non era un gruppo, essi erano un individuo. Dio, Malachia 4, non dice: “Io manderò un gruppo”. Disse: “Io manderò Elia”. La Parola non può essere cambiata.

<sup>150</sup> Ora, osservate, il segno del tempo della fine e la Voce verrà nell'ordine della Scrittura come fu promesso.

<sup>151</sup> Vogliamo sapere quale sarà il segno della fine? Gesù ce lo disse, in Matteo 24 e 25. Ce lo disse, pure, in Rivelazioni, dal principio alla fine dal 6°...ovvero il 1°, su fino al, beh, al 10° capitolo. Poi Egli viene al 19° capitolo, il Millennio si instaura alla Sua venuta, cavalcando sopra un cavallo bianco.

<sup>152</sup> Verrà, il segno del tempo della fine. Ora ascoltate, nel concludere. Verrà esattamente nella maniera che la Scrittura dice. Notate ora la Voce del segno.

<sup>153</sup> Ora, Gesù, in Luca 17:30, promise il segno del tempo della fine. L'ultimo segno, era Dio manifestato in un corpo umano che poteva discernere i pensieri che erano nella mente di Sara, nella tenda dietro di lei. Ecco cosa disse Lui. Ecco il segno che Egli ha promesso alla fine. Ju...cosa disse Lui che ciò farebbe? “Sarebbe reso noto nei giorni, gli ultimi giorni, quando il Figlio dell'uomo sarà rivelato”. Sarà rivelato! Quando il Figlio dell'uomo è rivelato, quello sarà il segno tramite cui egli sarà rivelato. Vedete ora se Quello non dice così. Certamente che sì.

<sup>154</sup> Ora voi potreste dire, che: “No, sarà qualcos'altro. No, sarà costruito un grande edificio, un grande *questo*, o *questo*, o qualche grande concilio ecumenico, o uno tale”? Oh, no. No, ciò è molto lontano. Sta all'altra parte. È contro ciò che Dio disse che fa, che Egli farebbe.

<sup>155</sup> Notate cosa abbiamo detto noi ora. Le Scritture saranno proprio esattamente, poiché noi abbiamo il segno di Sodoma, nel naturale. Quando ci sono stati più omosessuali, perversioni e cose simili, come ci sono ora, “una malvagia ed adultera generazione”, quando non potete neanche accendere il vostro televisore senza che ci sia qualche sorta di sporca, sudicia roba di Hollywood? E le persone, che chiamano se stesse cristiane, rimarranno a casa lontano dalla riunione di preghiera per vedere questo. Ciò mostra che spirito c'è in voi. Esatto. E le donne si vestiranno come quelle, e gli uomini si lasceranno guidare da loro in giro come esse fanno lì. Faremo noi Hollywood nostro esempio o crederemo la Parola di Dio riguardo a ciò?

<sup>156</sup> E quello stesso gruppo può vedere la Parola di Dio confermata, e cosa fanno? Se ne ridono. Perché, sono morti, Eternamente morti. Non sono mai stati in vita. Se mai fossero stati in vita, sarebbero sempre in vita, quella Eterna. Ma non sono stati mai in vita. Sono stati sempre morti. Oh, potrebbero essere raffinati, e credere *questo*, *quello*, o *l'altro*.

157 Gesù disse: “Voi ipocriti”, a loro, a quei sacerdoti in quel giorno. “Come potete dire cose buone, quando dall’abbondanza del cuore parla la bocca? Mi chiamate buono, ‘Rabbi buono, Maestro buono?’” Egli conosceva cosa c’era nel loro cuore. Poteva percepire cosa c’era nel loro cuore. Egli era la Parola.

158 La Bibbia disse: “La Parola di Dio è più affilata di una spada a doppio taglio, e discerne i pensieri che sono nel cuore”.

159 Ora, quel segno di Sodoma è ritornato, nel naturale. E se ogni cosa si pone proprio in posizione nella maniera che è tenuta a essere nel naturale, allora come potete rigettarlo, dal vostro pensiero, che lo spirituale non è qui allo stesso tempo? Ambedue scenari sono sulla scena. Sì, ognuno dice di sì, che il naturale è esatto; ma, oh, nello spirituale, non lo si vuole credere, perché Esso ostacola la loro dottrina.

160 Luca 17 è il segno. Luca 17 è il segno che Gesù disse, che, negli ultimi giorni, le nazioni e le chiese e le persone sarebbero proprio come era in Sodoma, il mondo Gentile, proprio prima del bruciare di Sodoma. E ci sarebbe un gruppo, che appare, come Abrahamo. Ritornate, quando Gesù disse: “come fu nei giorni di Sodoma”, ritornate a vedere quello che era in Sodoma. Egli lesse la stessa Bibbia che leggiamo noi, la stessa Bibbia, ora ritornate e guardate quello che accadde.

161 C’era un gruppo eletto, chiamato fuori, il gruppo di Abrahamo, essi aspettavano un figlio promesso. I Sodomiti non credevano nulla riguardo a ciò. E c’era il tiepido, il membro di chiesa là in Sodoma. Guardate quei tre Angeli che vennero a ciascun di loro, osservate quale segno mostrarono, allora vedrete in quali segni viviamo noi.

162 Ora, quello sarà il segno. E la voce del segno sarà Malachia 4, “restaurare il popolo di nuovo alla Fede apostolica dei padri”. C’è il segno, c’è la Voce, esattamente in accordo alla Scrittura. Vedete? Il segno è un segno che era a Sodoma. Dio manifestato negli esseri umani.

Egli disse: “Dov’è tua moglie Sara?”

Disse: “Ella è nella tenda, dietro di Te”.

163 Disse: “Io vi visiterò in accordo al tempo che vi ho promesso”. Ed Egli disse . . .

164 E Sara, in fondo, dietro di Lui, disse: “Come potrebbe ciò accadere, io una vecchia, lui un vecchio? E come mio marito là fuori, un vecchio”, disse: “niente del genere con noi”. Disse: “Non può proprio essere”.

165 Egli disse: “Perché Sara ha dubitato questo, dicendo in cuor suo: ‘Come possono accadere queste cose?’”

166 E Gesù disse che ritornerebbe di nuovo. Ora, ricordate, Abrahamo chiamò quell’Uomo: “Elohim”, Dio. Egli doveva essere Dio. Perché? Egli poteva discernere i pensieri, ed era

esattamente puntuale. Ed Elohim, lo Spirito Santo, (non un'altra persona) la stessa Persona che ritorna nella chiesa e farebbe la stessa cosa, quello sarebbe il segno. E la Voce sarebbe: "Chiamarli indietro alla Parola, restaurare la Fede dei figli verso i padri". Ecco il segno e la Voce.

<sup>167</sup> I segni di solito vengono accettati, ma la Voce no. A loro non piace la Voce, però prenderanno il segno. Di solito, essi lo prenderanno. A loro piace il segno, perché piace a loro guardarlo, li diverte. Ma, la Voce, non vogliono fa—farlo. Ricordate ora la voce.

<sup>168</sup> Ritornate di nuovo alla Parola. Il segno di Gesù del Messia, secondo Isaia 35: "Lo zoppo salterà come un cervo", e tutto questo.

<sup>169</sup> "Quello era meraviglioso!" Oh, essi lo accettarono. Quello era buono. Essi lo credettero. Credettero il segno. "Vieni nella mia chiesa, Rabbi, Ti daremo piena cooperazione. Sicuro, Ti crediamo. Tu sei il meraviglioso. Sei il Rabbi. Sei il giovane Profeta. Entra! Tutte le specie di cooperazione! Il segno è meraviglioso.

<sup>170</sup> Ma quando la Voce parlò, e disse: "Io e Mio Padre siamo Uno".

<sup>171</sup> Oh, my, Quello non lo potevano credere. "Tu fai Te stesso Dio". Essi non volevano la Voce. Preferivano il segno. Essi lo sanno, ammisero che era il segno del Messia, ma, la Voce, Quella non piaceva loro.

"Le opere che faccio Io le farete pure voi".

Ed essi dissero: "Egli è Beelzebub".

Egli disse: "Voi generazione di serpenti".

<sup>172</sup> Oh, essi odiavano quella Voce. Che cosa fecero? Misero fuori quella Voce dal mezzo di loro. Misero Lui fuori.

<sup>173</sup> Gesù disse: "Se chiamano il Maestro della casa: 'Beelzebub', quanto più chiameranno i Suoi discepoli?"

<sup>174</sup> Ricordate, in Rivelazione 3, all'Epoca di Laodicea. Questa è Laodicea; il segno di Sodoma deve venire. La Voce: "Ritornate alla Parola, allontanatevi da questi credi e denominazioni, e tornate indietro alla Parola", quando Essa venne, secondo Rivelazioni 3, Egli fu messo fuori della chiesa, proprio come lo fu allora.

<sup>175</sup> "Il segno va benissimo, ma non la Voce". Loro non vogliono nulla a che fare con la Voce. No, no; la Voce. Ma Mosè disse, che se essi non vogliono, o . . .

<sup>176</sup> Dio disse a Mosè: "Se non vogliono credere quella prima voce del primo segno, prova loro la seconda voce. E se non vogliono fare quello, allora va a prendere dell'acqua e versala al suolo". Ciò lo sistema. Questo è tutto. "Lavate, spolverate

la—la polvere dai vostri piedi”, in altre parole, come disse Gesù. Disse: “Prendi dell’acqua dal fiume, versala al suolo, diventerà sangue, e mostrerà che quello è ciò in cui lei sarà immersa, nel sangue”. Così ecco esattamente ciò che era.

<sup>177</sup> Se non credettero il segno, allora in realtà lo colse il terzo segno. Tutti i ministeri hanno tre segni, se è inviato da Dio. Gesù ebbe tre segni. Mosè ebbe tre segni. Noè ebbe tre segni. Elia ebbe tre segni. Tutto viene in tre segni. Notate. Ascoltate, amici.

<sup>178</sup> Si sta facendo un po’ tardi. Io ho . . . Oh, my, non sapevo che era così tardi, un quarto dopo.

<sup>179</sup> Se potete credere il segno di Sodoma, di Luca, vedete, come Egli lo promise, credete il segno di Sodoma, allora perché non potete accettare la Voce di Malachia che segue il segno, per “ritornare alla Parola”? [Punto vuoto sul nastro—Ed.] La Bibbia dice così, e voi lo vedete, allora prestate ascolto alla Voce del segno.

<sup>180</sup> Fuggite la collera a venire! Non pensate: “Perché appartengo ai Pentecostali Uniti, alle Assemblee di Dio, la Metodista, la Battista, la Presbiteriana, io ho il diritto di entrare”. Dio è capace da queste pietre di suscitare figli ad Abrahamo. Volgetevi alla Parola! Allontanatevi dai vostri ismi mondani e dai vostri sistemi organizzativi, e cose simili. Dio li distruggerà dalla faccia della terra. Egli li inabisserà dentro le profondità del mare dell’oblio, proprio come fece all’Egitto quando Egli chiamò Israele, la nazione da una nazione. Quando Egli chiama una Sposa fuori dalla chiesa, lei passerà attraverso le tribolazioni, inzupperà la terra col suo sangue. Fuggite la collera che deve venire, poiché è vicina!

<sup>181</sup> Non potete vedere queste cose senza . . . Non so cosa ne pensate. Sono solo responsabile di leggerle e parlarne. Sta a voi! Potete credere il segno, allora credete la Voce che segue il segno. Oh, my!

<sup>182</sup> Guardate, Mosè, il simbolo dell’uscire ora. Egli doveva riferire a quelle persone di una promessa che era stata data ai padri. “Io ricordo la Mia promessa ai loro padri”. Ed ora cosa—cosa deve fare Mosè? Volgere i cuori del popolo indietro a quello che i padri avevano detto. E nel modo in cui Mosè fu allora, così è Malachia 4: “Volgere il popolo indietro alla Fede dei padri”.

<sup>183</sup> Tutti questi scrupoli delle denominazioni, e così via, tornare alla Parola! Io vi conosco, molte persone amano farlo; non che solo sgrido a voi qui. Questi nastri vanno intorno al mondo, vedete, dappertutto. Non sto sgridando a voi, ma sgrido chi mai sia, dove appartiene. Sono un seminatore. È tutto quello che so fare. Sta a voi fare la decisione. Fuggite la collera che deve venire, gente!

<sup>184</sup> Non pensare che perché sei Pentecoste. Non pensare che perché tua madre era una brava metodista santificata, o il tuo

papà un buon battista urlante. Non pensare che abbia qualcosa a che fare con te. Non pensare che perché appartieni alla chiesa che essi hanno costruito, o alla chiesa che tu stai costruendo ora. Non pensate che perché voi Pentecostali avete parlato in lingue e danzato nello Spirito, e corso su e giù i corridoi, quarant'anni fa. Non pensate che perché avete avuto riunioni di guarigioni, e via dicendo.

<sup>185</sup> Non mancate di vedere quel segno, di una Colonna di Fuoco, che Dio ha confermato; e la Voce dietro Essa, per volgere di nuovo a Dio. Non fateveLa passare. C'è un segno ed una Voce.

<sup>186</sup> Quando un uomo si alza con un segno, la stessa vecchia scuola di pensiero, c'è qualcosa che non va, non viene da Dio. Oh, my! "Addirizzate i Suoi sentieri ora!" Ora, lo credete? "Allora ritorna O cieco e disperso, alla tua proprietà". La Bibbia . . . Lo scrittore del cantico disse:

Nazioni si spezzano, si sveglia Israel,  
I segni che la Bibbia predisse;  
I giorni dei Gentili son contati, con erpici  
gravati;  
Ritornate, O dispersi, alla vostra proprietà".

<sup>187</sup> Tornate! Tornate indietro! Il profeta disse: "Ci sarà Luce in sulla sera". Proprio prima che il sole si oscuri completamente, ci sarà Luce. Camminate nella Luce mentre c'è la Luce. Dopo un po' il Concilio Ecumenico vi avrà, e non c'è allora modo per la Luce.

Chiniamo i capi.

<sup>188</sup> Padre Celeste, è nelle Tue mani ora. Io—io ho seminato il Seme. Non so dove Essi sono caduti. Prego che Tu Li benedica dove mai Essi sono. E possano Essi trovare il Loro posto laggiù, e sradicare tutti i luoghi di pietra, e tutte le radici verdi, e come per dire, e mettere fuori tutta l'incredulità dal cammino. Accordalo, Padre. Affidiamo ora questo a Te, nel Nome di Gesù Cristo. Amen.

<sup>189</sup> Coi vostri capi chini, gli occhi chiusi. Domani sera c'è un banchetto. Peccatori della città, Io . . . se il Signore vuole, dovrò parlare a loro. Sto parlando ora ad una congregazione mista. Io non oserei predicare questo; li accecherebbe più che mai, in una riunione simile.

<sup>190</sup> Ma, voi stasera, credete voi che avete visto il segno, e potete udire la Voce, se avete udito e La credete? E voi—voi che non avete udito, credete ma non L'avete ancora accettata, Cristo nella Sua pienezza, alzereste la mano? E che ogni capo sia ora chinato, ed ogni occhio chiuso. Alzate la mano, dite: "Ricordati di me, Fratello Branham, mentre preghi". Io sarò lieto di farlo. Dio vi benedica.

<sup>191</sup> Nostro Padre Celeste, la Bibbia ha detto: “Quanti credettero furono battezzati”. Io prego, Signore, che queste persone che hanno alzato le mani, che essi credono in ciò. Esse non sono state battezzate nel battesimo cristiano, possano esse trovare la chiesa che lo fa, ed essere battezzati. Accordalo, Signore.

<sup>192</sup> Possano non solo essere battezzati con acqua, che è solo un—un segno esteriore che qualcosa didentro è accaduta. La Bibbia ha detto: “C’è una Fede, un Signore, un battesimo”, e quel battesimo è il battesimo spirituale. Il corpo che viene lavato, è solo una figura, ovvero per dare un segno che qualcosa didentro è accaduta. Ma si tratta di quell’anima che deve essere battezzata con lo Spirito Santo, che è l’Eterno che entra in quella natura umana e la trasforma da ogni parte, per farne un credente. Prego che essi ricevano lo Spirito Santo. Io li offro a Te ora, quali trofei del Messaggio, e della grazia di Cristo. Nel Suo Nome, io prego. Amen.

Ora coi capi chinati, in riverenza.

<sup>193</sup> Ho solo sette minuti, io—io non potrei uscire in orario. Io—io—io non potrei tenere una fila di preghiera in così breve tempo. Vi chiederò di stare seduti proprio dove siete. Mi dispiace di avervi trattiene a lungo. Noi pregheremo per tutti. Voi, alcuni di voi quaggiù che avete i biglietti di preghiera, non preoccupatevi, vi prenderemo.

<sup>194</sup> Ma vedremo proprio se lo Spirito Santo ci rivelerà ora, se voi credete in Lui e se credete che questo è il segno. Ricordate, l’Angelo, Egli era un uomo; Egli mangiò, Egli bevve davanti ad Abrahamo, eppure Egli poté, e Sara dentro la tenda, Egli poté discernere i pensieri che erano nel suo cuore. Quello era il segno. Egli era la Parola. Ora se la Parola può solo venire a noi, allora, Egli promise pure di eseguire la medesima cosa.

<sup>195</sup> Ora voi quaggiù nell’auditorio, che non avete biglietti di preghiera, e sapete che non sarete nella fila, io non posso discernere quale dei due se il Signore non me lo mostrerebbe. Io...E voi credete che Dio di certo guarisce gli ammalati. Io—io voglio che voi cre—crediate proprio ora, per alcuni minuti. E pregate soltanto, e dite: “Signore Gesù, so che l’uomo, che parla, è—è un uomo, però mi ha detto che, ci ha detto stasera, e ci ha provato; che, lo Spirito Santo, che il mondo non può uccidere”.

<sup>196</sup> Essi poterono uccidere Gesù quando era in carne; Lo misero a morte. Ma ora Egli è risuscitato, in una condizione glorificata, Egli non può mai più essere ucciso. Ed Egli disse: “Ancora un po’ ed il mondo non Mi vedrà più. Eppure, voi”, i predestinati, quelli che sono predestinati alla Vita Eterna, la Chiesa, la Sposa, “voi Mi vedrete, poiché Io sarò con voi, perfino in voi, fino alla consumazione. Le cose che faccio Io farete pure voi”. Tutte queste promesse fece Lui.

197 Ora, io so che quando Egli era qui sulla terra, Egli, Dio, era in Lui. Egli era Dio. Egli era la pienezza di Dio. Egli era tutta la Parola di Dio resa manifesta.

198 E la Bibbia è ancora Dio, la Parola, e c'è una parte della rivelazione ancora da essere rivelata. Ed Egli disse: "Negli ultimi giorni, quando il mondo diventa di nuovo come Sodoma, il Figlio dell'uomo sarebbe rivelato". E il segno di Sodoma ritornerebbe, allora la Voce richiamerà le persone, quelle che sono ordinate alla Vita.

199 Noi sappiamo, che quando Egli era qui, c'erano milioni di persone sulla terra, che non seppero mai che Lui era qui; nessun motivo di sapere. Vedete? Egli è venuto a quelli che sono stati predestinati di vederlo.

200 Ora pregate. Ora siate realmente calmi. Non muovetevi. Dove mai siete, i balconi, lungo i pavimenti più in basso, dovunque siete, non—non muovetevi, sedete proprio silenziosi.

201 E pregate, dite: "Signore Gesù, la Bibbia ha detto, in Ebrei 4, che Tu sei proprio ora 'un Sommo Sacerdote che può essere toccato dal sentimento delle nostre infermità'. E vediamo Te sulla terra, quando eri qui sulla terra, che una piccola donna una volta toccò la Tua veste, e Tu Ti voltasti, e dicesti: 'Chi Mi ha toccato?'" Lei si nascose, ma la sua fede fu identificata. Gesù le disse del suo flusso di sangue, e le disse: "la fede ti aveva salvata". Ora Egli è quello stesso Sommo Sacerdote. Se Egli è lo stesso ieri, oggi, e in eterno, Egli dovrà agire nella stessa maniera, se voi—voi Lo toccate.

202 E cosa fa quello dunque? Ci deve essere carne umana, sulla terra, per parlare la Sua Voce. "Io sono la Vite, voi siete i tralci". Non c'è modo di evitarlo, amici. È proprio la Scrittura. È la Verità. Voi ministri, là in fondo, lo credete? [I ministri dicono: "Amen".—Ed.]

203 Ora laggiù, siate realmente riverenti e pregate, dite: "Signore Gesù, lasciami toccare la Tua veste".

204 E voi vedete che il più vicino a me, sta a venti piedi o più. Non conosco un'anima laggiù. Non riesco a vedere neanche nessuno che in realtà io conosco stasera, che siede lì; tranne Pat Tyler che siede qui di fronte, un amico mio. Ci sono persone sui lettini, barelle.

205 Abbiamo visto aprirsi un caso sulla barella l'altra sera, e l'uomo si è alzato ed è andato via. Perché non lo potete tutti, stasera? Vedete, solo credere, ecco tutto quello che dovete fare. La Sua Presenza lo farà. Egli è qui. Dovrete stare presso di Lui per risuscitarvi negli ultimi giorni.

206 Ora, voi che credete, e pensate che state pregando intensamente, guardate ora così.

207 Come Pietro e Giovanni dissero: “Guarda a noi”. Ed essi guardavano seriamente, lo fece quell'uomo, aspettando di vedere qualcosa. Egli disse: “Argento ed oro non ne ho, ma quello che ho. . .”

208 Ora, guarigione non ne ho, ma quello che ho, un dono da Dio, io dono a voi. Se solo lo credete, Dio lo opererà. Vi sto chiedendo di crederlo. Quello che ho, io darò a voi. Se lo crederete, Dio lo opererà. Provatelo soltanto.

209 Qui, Esso è qui proprio ora. Amen. Mi piace questo. C'è una signora seduta proprio qui. Lei è un po' tarchiata, seduta proprio qui alla fine. Hai tu un biglietto di preghiera, signora? Un po' tarchiata. . . Tu non hai un. . . Proprio qui, non hai un biglietto di preghiera? Sì. Tu non hai un biglietto di preghiera? Tu lo credi, ad ogni modo? Tu non hai bisogno di un biglietto di preghiera, se credi.

210 C'è un rimbalzo nella voce. È la ragione che è difficile chiamare le persone così, ma cercate di ascoltarmi il più attentamente possibile ora.

211 Io non ti conosco. Tu non hai nessun biglietto di preghiera, perciò non starai sul palco. Se Dio mi rivelerà qual è la tua difficoltà, crederai che (cosa?) sarebbe la stessa cosa proprio come Egli rivelò alla donna qual era la sua difficoltà? Alla donna al pozzo? A Sara, cosa lei aveva detto, e così via? Lo credi? Credi che ciò starebbe bene?

212 Tu soffri di una malattia ematica, qualcosa non va col tuo sangue. Se è esatto, alza la mano. Sta bene. Tu non lo hai ora. Si fa Luce su di te. Gesù Cristo ti ha onorata.

213 Ora, io non ho mai visto la donna in vita mia. Cos'è dunque quello? Deve essere lo spirito. Ora potete dire come i Farisei: “Quello è il diavolo”, ebbene ottenete la loro ricompensa. Dite: “È Cristo”, ottenete la vostra ricompensa da Cristo. Io credo che è la Parola che è identificata in questi ultimi giorni; non io.

214 Qui, qui siede un'altra piccola signora proprio quaggiù. Soffre di vene varicose alle gambe, lei ha complicazioni. Ha disturbi di cuore. Sta pregando per un caro, è un fratello. Ora lei sta piangendo. Lei è in contatto. Quel fratello è proprio gravemente. È un caso di diabete. E, inoltre, lui ha un'altra ombra, è un peccatore. E tu preghi per lui. Proprio così. Signorina Welton, se crederai con tutto il cuore, Dio lo farà per lui. Lo credi? Quello è il tuo nome. Vedete?

215 Non è dunque questo più di quanto Gesù disse a Simone: “Il tuo nome è Simone, tu sei il figlio di Giona”? Abbiate soltanto fede. Non lo dubitate. Credetelo con tutto il cuore. Se lo credete, Dio lo porterà a compimento. Se potete solo. . .

216 Qui, qui c'è una piccola signora seduta proprio quaggiù, che guarda dritto a me qui. Lei ha i capelli un po' rossi. I suoi capelli sono tirati indietro.

217 Non potete vedere quella Luce, quasi un colore ambra, che volteggia sopra la donna? Lei sa che sta accadendo proprio ora, poiché lo sente. È così vicino a lei, non può evitare di sentirlo. Se è giusto, signora, alza la mano. Eccola.

218 Ora io ti sono completamente estraneo. Non so nulla di te. Ma sei stata seduta lì pregando. Proprio così. Se è esatto, agita la mano in *questo* modo. Ora, se Gesù Cristo è il Figlio di Dio, il quale Lo è, un Sommo Sacerdote, seduto alla destra di Dio. . . Ed io sto in piedi qui solo mediante un dono, con me stesso un- . . . senza, proprio senza il ragionamento umano, non pensando a me stesso; un modo per rilassare la mia stessa mente e il mio pensiero, e lasciare che subentri Dio. Credi che Egli. . . Io, Dio sa, io non ti conosco; e tu sai la stessa cosa. Quindi se l'Iddio rivelerà a me la tua difficoltà, o qualcosa per cui aspetti, o che vuoi, o qualcos'altro, credi che Dio, potrà farlo?

219 Tu hai problemi con la schiena. È una cosa per cui preghi. E hai difficoltà con gli occhi. Credi che Dio li guarirà e li renderà sani? Sì? Sì? Credi che Dio può dirti chi sei? Signora Hallman, credi con tutto il cuore ora, puoi avere ciò per cui hai chiesto. Credi?

220 Qui c'è una donna attempata seduta proprio là un po' dietro di lei. Anche lei prega. Ha il diabete. Spero che lei non manchi questo. È proprio su di lei. Lei è piuttosto invecchiata. Solo un minuto, possa il Signore aiutarmi ora. La sua. . . Lì l'ha afferrato, sta bene, ora, vedete, quando lei è entrata in contatto. Lei non è di qui. È dalla Louisiana. La sua—sua città è un luogo chiamato Singer, Louisiana. E lei soffre di diabete. Il suo nome è Signora Doyle. Se è esatto, alza la mano. Sta bene. Sono per lei completamente un estraneo, non l'ho mai vista in vita mia. Ma Gesù Cristo, il Figlio di Dio, conosce tutto di te.

221 C'è una signora seduta lì in fondo, dalla stessa città, un luogo chiamato Singer. Lei soffre d'alta pressione sanguigna. Ed il suo nome è Clark. Credi, signora Clark? Benissimo, puoi avere quello per cui hai chiesto.

Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

222 Ecco il segno! Date ascolto alla Voce! Ravvedetevi, tornate a Dio il più veloce possibile! Gesù Cristo è qui nella potenza della Sua risurrezione; una malvagia ed adultera generazione riceve un segno di Gesù Cristo che vive tra la gente. Egli non potrebbe farlo solo con me, dovete essere pure voi. Vedete, la donna doveva toccare la Sua veste. Tu hai dovuto toccare la Sua veste. Noi siamo solo strumenti.

223 Credi con tutto il cuore? Ora se credi che. . . Quanti lo credono, alzate le mani, in *questo* modo, dite: "Lo credo veramente".

224 Ora se lo credete, Gesù disse questo: “Questi segni accompagneranno quelli che credono; se impongono le mani sui malati, si ristabiliranno”. Lo credete?

225 È tardi ora. Non abbiamo tempo. Ci restano ora venti minuti alle dieci. Volete voi solo imporre le mani l'uno sull'altro, allora? E fate solo come vi dico ora, mettete solo le mani l'uno sull'altro.

226 Ora sapete, al piano di sopra, dovunque siete. Ora sapete, come pure qualsiasi cosa, dopo la Scrittura che è predicata e chiaramente identificata fino in fondo attraverso l'edificio.

227 Ne vedo un altro proprio ora. Vedete? E un altro proprio qui, problema di prostata. Una signora con TB. Uh-huh. Sentite, è proprio dappertutto ora, ma Esso indebolisce.

228 Che differenza fa un altro? Voi ne vedete cinquanta, a volte c'è quello, e volete vederne settanta la volta seguente. Gesù lo fece una volta a Sicar, e tutta la città Gli credette. Essi tenevano gli occhi aperti in attesa del Messia.

229 Il Messia è qui, lo Spirito Santo, il Messia di questo giorno; il Messia che fa sì che la Parola della Sua promessa sia confermata.

230 Ora voglio che ciascuno di voi, mentre imponete le mani uno sull'altro, se siete credenti. Ora non pregate per voi stessi. Pregate per quella persona, ed essi pregheranno per te. Ora, la medesima Parola che promise questo negli ultimi giorni, promise pure . . .

231 E ricordate, Gesù disse: “Questi segni accompagneranno quelli che credono”. La guarigione, che ritorna, è la voce che il segno è stato riconosciuto. Essi impongono le mani sui malati, come un segno; la voce è un “alleluia, il Signore mi ha guarito!” Ora se questi segni accompagnano una voce, quel segno, se sei un credente, accompagnerà. La voce accompagnerà il segno.

232 Se vi do questo segno, che ho detto viene da Dio, e Dio lo promise in questo giorno; esso è stato così spiegato a fondo, che non c'è niente se non solo un infedele che potesse trattenere dal crederlo. Capite? Poi Dio Sì è voltato e lo ha confermato, per farlo così. Egli è ora qui.

233 Ora ciascuno, nella maniera in cui pregate nella vostra stessa chiesa, se fosse silenziosamente, o ad alta voce, qualsiasi cosa è, pregate per la persona su cui avete imposto le mani, perché essi preghino per voi.

234 Ed ora alzate lo sguardo. E nella Presenza del Messia, il Cristo, il Risuscitato, ancora vivente dopo duemila anni, come possiamo essere così intirizziti nello Spirito? Questo dovrebbe mettere questa nazione in Fiamme. Questo dovrebbe fare ravvedere Beaumont, con sacco e cenere. Ma lo farà? No.

<sup>235</sup> Ma voi che Lo state aspettando, e credete che Egli lo farebbe, e manterrebbe la Sua Parola, è per voi ora che la promessa è data. Mettete le mani su qualcuno e pregate, mentre io prego per voi da qui.

<sup>236</sup> Signore Gesù, abbastanza è stato detto, abbastanza è stato fatto. La Parola che è stata promessa è stata resa manifesta. Il Messia, il Cristo di Dio, è nella Divina Presenza. Noi Lo sentiamo. Lo vediamo. Sappiamo che Egli promise questo negli ultimi giorni. “Come fu nei giorni di Sodoma, così sarà quando il Figlio dell’uomo è rivelato”. Quindi, sappiamo.

<sup>237</sup> Vediamo il—il fuoco nei cieli, le bombe atomiche, vediamo le nazioni rose dai vermi, le nazioni si spezzano. Vediamo che Israele è in patria. Ogni segno che poteva essere promesso, è stato adempiuto. La cosa seguente è il Figlio promesso, la Venuta.

<sup>238</sup> O Eterno Iddio, nella Presenza di Gesù Cristo, il grande Spirito Santo che è qui ora confermando che Egli è qui, ascolta la preghiera di queste persone, ascolta questi Cristiani; che, quando me ne vado, essi non dicano: “Il Fratello Branham ha fatto questo”. Qualcun altro che essi non conoscevano, ha imposto le mani su di loro, ed essi sono stati guariti. Ma Tu hai promesso che la Voce ne aveva un segno. E possano essi essere guariti, mentre io li rimetto a Te, nel Nome di Gesù. 

*LA VOCE DEL SEGNO* ITL64-0313

(The Voice Of The Sign)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, originariamente predicato in inglese il venerdì sera del 13 marzo 1964, all’Auditorio Municipale in Beaumont, Texas, U.S.A., è stato tratto da un nastro magnetico ed è stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata pubblicata nel 2005 dalla Voice of God Recordings.

©2005 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS

P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.

## Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE  
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS  
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.  
[www.branham.org](http://www.branham.org)